ALLEGATO C) alla deliberazione CC n° ____ in data _____

AGEVOLAZIONI STRAORDINARIE TARI 2023

PARTE PRIMA : UTENZE NON DOMESTICHE

Riduzioni della TARI 2023 in favore di alcune categorie di utenze non domestiche

Per il solo anno 2023 ed allo scopo di consolidare la ripresa economica e di funzionalità di alcune attività economiche del territorio che appaiono interessate da maggiori difficoltà nel raggiungimento di un pieno livello di ripresa economica dopo la conclusione della fase pandemica e degli shocks derivati dalla guerra in Ucraina, o per tener conto di fattori eccezionali che hanno interessato o stanno interessando parti del territorio, sono introdotte ed applicate le riduzioni straordinarie del tributo TARI, in forza dei poteri previsti dal comma 660 della legge 147/2013, di seguito elencate.

La riduzione spetta alle seguenti attività e per le misure per ciascuna di seguito indicate:

- Riduzione del 30% per:
  A) commercio al dettaglio non alimentare anche in forma di noleggio, purchè non collocato nella zona Meridiana o nell'area dell'Euromercato – IKEA – Leroy Merlin - Palasport
  B) attività inquadrate nella categoria quattordicesima e riconducibili per codici ATECO alle funzioni di cura estetica della persona

- Riduzione del 50% per le attività di vendita di vicinato e di cura della persona, nonché dei bar o punti di ristoro che abbiano sede/unità locale nel tratto di via Marconi compreso fra il passaggio a livello e l'intersezione con Via Dante, maggiormente interessati dai lavori dell'asse ferro-stradale.

  Il riconoscimento dell'agevolazione è effettuato d'ufficio sulla base del codice ATECO attività prevalente dell'attività e avuto riguardo alla classificazione TARI dell'attività, nonché per la collocazione della specifica utenza.

  La riduzione è valorizzata d'ufficio e pertanto l'importo dovuto per il 2023 terrà già conto di questa riduzione.

E' consentito, agli utenti TARI cui non spetterebbe alcuna riduzione, contestare l'assegnazione del codice ATECO prevalente e dimostrare, con adeguata documentazione probatoria, che essi hanno diritto alle riduzioni previste dal presente provvedimento previa idonea rappresentazione, giustificabile in base alla suddetta documentazione probatoria.

PARTE SECONDA : UTENZE DOMESTICHE

E' istituita, a valere per il solo anno di imposta 2023, una riduzione, introdotta ai sensi del comma 660 della legge 147/2013, nella forma di un contributo straordinario variabile e proporzionale all'importo pagato a titolo di TARI per l'abitazione di residenza.

Il contributo di cui sopra è finanziato con un fondo di 50 mila euro di valore, derivanti da avanzo di amministrazione vincolato TARI.

L'accesso al contributo è riservato alle sole utenze domestiche, limitatamente all'abitazione del richiedente ed ha luogo su domanda. Il richiedente deve essere l'intestatario TARI. E' soggetto a riduzione, mediante erogazione vincolata del contributo, il solo importo della TARI 2023 dovuto per l'utenza domestica del richiedente che risulti classificata nella tipologia "residente".

Requisiti per la presentazione della domanda di accesso al contributo:

1) può presentare domanda l'intestatario TARI che possa dimostrare il possesso di un ISEE maggiore di 5.000 euro e con un massimo di 15 mila euro;
2) possono presentare domanda soltanto i contribuenti che risultino già iscritti TARI al 1° gennaio 2023 o che abbiano depositato dichiarazione TARI entro e non oltre il giorno 31 luglio 2023.

Termine: la domanda di accesso al contributo, deve essere presentata, su apposito modello reso disponibile dal Comune, a pena di decadenza, entro il 31 ottobre 2023.

Nel caso di decesso dell'intestatario TARI è consentita la presentazione della richiesta da parte di uno degli eredi. In questo caso l'ISEE dovrà essere quello dell'intestatario deceduto e del suo nucleo.

Documentazione richiesta: alla domanda deve essere allegato l'ISEE (calcolato nel corso del 2023). Nella domanda il richiedente dovrà altresì indicare gli estremi del versamento o dei versamenti TARI 2023 eventualmente già eseguito/i prima del deposito della domanda.

Procedimento conseguente

Ogni domanda verrà controllata e inclusa, se risultata regolare, in una graduatoria provvisoria degli aventi diritto, nella quale ad ogni richiedente verrà inizialmente riconosciuto un contributo pari, nel massimo, all'80% del tributo calcolato e dovuto per il 2023, e comunque nel massimo di 100 euro ad utenza.

In una fase successiva l'ammontare del contributo individuale sarà riproporzionato in modo da rispettare il limite di spesa del fondo. Gli importi individuali sono attribuiti con arrotondamento all'unità.

Allo scopo di poter consentire la più precisa determinazione dell'importo della TARI dovuta per l'anno di imposta 2023 occorre tener conto delle eventuale variazioni intervenute nel possesso e nella composizione anagrafica del nucleo e pertanto la determinazione dell'importo individuale da assegnare avrà luogo successivamente al 31 dicembre 2023 ed entro il 28 febbraio 2024.

L'importo individualmente riconosciuto verrà attribuito, con imputazione al 2023.

In questo modo il contributo verrà prioritariamente utilizzato per coprire quote eventualmente non versate del tributo 2023.

Nel caso di eccedenza l'ufficio verificherà che non siano presenti importi da pagare per TARI riferiti ad annualità pregresse e in tal caso li imputerà a tali posizioni, a partire dalle annualità più risalenti, dandone notizia all'interessato.

Nel caso in cui non vi siano pregressi da coprire a titolo di tassa rifiuti l'ufficio emetterà rimborso, entro il 31 marzo 2024.